PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/19 (GIUR-16/A)

CFU

9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

- Partecipazione a forum tematici esplicativi

- Lettura area FAQ

- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal

docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online.

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

I materiali a corredo delle videolezioni (DISPENSE E TEST DI AUTOVALUTAZIONE) sono sufficienti ai fini dell'acquisizione delle conoscenze utili al superamento dell'esame.

Sono consigliati, quali testi di approfondimento facoltativo, i seguenti volumi:

Parte generale:

ANTONIO PADOA SCHIOPPA: Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016

Parte speciale:

MARIA NATALE, Sui piatti della bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffré, Milano 2014.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione
2. Storicità dell’esperienza giuridica
3. Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale
4. L'esperienza giuridica medievale
5. L'evoluzione della glossa (parte prima)
6. L'evoluzione della glossa (parte seconda)
7. L'età d'oro del diritto comune
8. L'età' della Communis Opinio
9. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte)
10. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte)
11. Particolarismo giuridico d'Antico Regime
12. Il diritto dei mercanti
13. La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico
14. La nascita dello Stato moderno
15. Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin
16. Michel de L'Hospital
17. Sovranità, religione e toga in Francia
18. Dottrina e tecnica del diritto in Francia
19. Il Giusnaturalismo in Europa
20. Il Giusrazionalismo in Europa
21. Il modello costituzionale meridionale
22. Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli
23. Celestino Galiani
24. Gli effetti delle nuove idee
25. Il dibattito sull’usura
26. Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo
27. Magistratura e prestito ad usura
28. Le pratiche dei Tribunali
29. Dalle Consolidazioni alla Codificazione
30. Il Code Napoléon

31. Scuola storica del diritto e Pandettistica(

32. Il Novecento

33. Il BGB

34. Diritto e regimi totalitari

35. Nuove costituzioni e vecchi codici

Parte speciale:

36. Mercatura e diritto

37. Lex mercatoria

38. Le linee di evoluzione del diritto commerciale

40. La giurisdizione commerciale

41. L'esperienza francese

42. Il modello delle Giunte in Europa

43. L'esperienza meridionale

44. La giunta del 1710

45. Lo spirito mercantilistico delle riforme

46. Verso una nuova giustizia

47. Progettare un nuovo tribunale

48. All'alba del nuovo Regno

49. La Giunta borbonica

50. Il Supremo Magistrato del commercio

51. Successo o fallimento?

52. Gli effetti della riforma del 1746

53. Nuovi tentativi di riforma

54. La riforma del 1797

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si individuano i risultati di apprendimento della disciplina utilizzando i descrittori di Dublino:

Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito opportune conoscenze relative ai seguenti argomenti:

a) Caratteri dell’esperienza giuridica medievale

b) Processi di formazione e sviluppo del diritto europeo in età moderna e contemporanea

c) Caratteristiche del diritto e della giustizia commerciale

Lo studente sarà, altresì, capace di:

d) comprendere i fenomeni giuridici alla luce della storia del Paese che lo ha prodotto

c) interpretare e analizzare criticamente le posizioni espresse dalla giurisprudenza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per :

a) dimostrare i nessi esistenti tra le strutture giuridiche e quelle economiche, politiche ed istituzionali.

b) spiegare come le riforme giuridiche e giudiziarie riflettano i cambiamenti della cultura e della politica

c) Sviluppare nuovi approcci e nuovi punti di vista su problemi d’ordine giuridico

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

a) Valutare criticamente le riforme giuridiche alla luce delle conoscenze storiche

b) Stimare l’impatto di cambiamenti sociali ed economici sulle strutture giuridico-istituzionali

c) Interpretare con consapevolezza le manifestazioni giuridiche dell’attualità

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

a) Esporre gli sviluppi della storia giuridica dalle sue origini medievali sino all’attualità

b) Discutere ed argomentare i profili di continuità e quelli di discontinuità nell’evoluzione storico-giuridica

c) Argomentare su temi giuridici attuali utilizzando opportunamente le categorie storiche

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire, attraverso l'analisi dell'esperienza giuridica europea in epoca medievale e moderna, gli strumenti per utilizzare, con consapevolezza e spirito critico, il diritto attuale e per poter opportunamente dominare il fenomeno giuridico nella sua complessità.

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di: valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica; spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche; porre in essere un'ampia comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato

e presente giuridico; valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.